

**Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro**  
**Dipartimento industria, artigianato ed energia**  
**Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2086 in data 17-05-2016

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "ECHO-D S.R.L." DI AOSTA E ALL'IMPRESA "DEVAL S.P.A." DI AOSTA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO, RISPETTIVAMENTE, DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DALLA DORA BALTEA IN LOCALITÀ LES-ÎLES NEL COMUNE DI JOVENÇAN E DI PARTE DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA N. 762).

**Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 4 gennaio 2016 l'Impresa "Echo-D S.r.l." di Aosta, Partita I.V.A. 01098790072, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione dalla Dora Baltea in località Les-Îles nel Comune di Jovençon, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione;

considerato che, con nota prot. n. 2001 in data 25 gennaio 2016, è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007 e chiesto all'Impresa medesima di trasmettere l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti interessati, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001, con note prot. n. 2284 e n. 2294 in data 26 gennaio 2016, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione, rispettivamente sul Bollettino ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune di Jovençon;

dato atto che, con note prot. n. 2476 in data 27 gennaio 2016 e prot. n. 2910 in data 29 gennaio 2016, è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

considerato che il progetto dell'impianto di cui sopra è stato assoggettato alla procedura di valutazione sulla compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009), conclusa positivamente, con condizioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 861 del 17 maggio 2013;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 117 in data 29 aprile 2014, relativo alla subconcessione di derivazione d'acqua dalla Dora Baltea, in località Les-Îles nel Comune di Jovençon, nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 30 settembre di ogni anno, per la produzione, sul salto di m 4, della potenza nominale media annua di kW 214,90, fino al 28 aprile 2044;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 11 febbraio 2016, nel quale è stato dato atto che il procedimento è stato sospeso in attesa della revisione del progetto secondo l'impostazione originaria esaminata in sede di valutazione di impatto ambientale con DGR 861/2013;

preso atto della nota prot. n. 2372 in data 12 febbraio 2016, pervenuta successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata, con la quale la Struttura aree protette ha comunicato che l'intervento non interessa "Zone speciali di conservazione" o "Zone di protezione speciale" della rete "Natura 2000" o altro tipo di area protetta, per cui non è necessario esprimere il parere di competenza;

dato atto che con nota prot. n. 3774 in data 18 febbraio 2016 è stata comunicata la sospensione del procedimento amministrativo, a far data dall'11 febbraio 2016, in attesa degli adeguamenti progettuali richiesti;

preso atto della nota prot. n. 787 in data 26 febbraio 2016, con la quale il Comune di Jovençon ha trasmesso il referto di pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza all'albo pretorio e le informazioni relative alla porzione di territorio interessata dalla realizzazione della linea elettrica ai sensi dell'art. 6, comma 7, della l.r. 8/2011;

preso atto che in data 2 marzo 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso il progetto aggiornato;

dato atto che con nota prot. n. 4888 in data 17 marzo 2016 è stata riconvocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per proseguire l'esame della richiesta di autorizzazione;

considerato che l'aggiornamento del progetto ha comportato anche la modifica della soluzione tecnica di connessione dell'impianto alla rete elettrica, con note prot. n. 4982 e n. 4983 in data 23 marzo 2016, è stata nuovamente chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001, rispettivamente all'albo pretorio del Comune di Jovençon e sul Bollettino ufficiale della Regione;

preso atto che in data 6 aprile 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso il preventivo di connessione alla rete elettrica aggiornato alla nuova soluzione progettuale e la documentazione attestante la disponibilità delle aree interessate dall'intervento acquisita mediante contratto registrato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, denominata "Linea 762", sarà costituita:

- da un cavidotto interrato dalla centrale di produzione alla cabina di consegna di nuova realizzazione in Loc. Les-Îles, nel Comune di Jovençon, realizzato ed esercito dall'Impresa proponente;
- da una linea elettrica in cavo interrato, dalla cabina sopra richiamata in loc. Les-Îles alla cabina di consegna esistente denominata "Pompe acqua", e fino alla limitrofa linea

aerea esistente denominata “Autostad. Aosta”, realizzata ed esercita dalla Società “Deval S.p.a.”;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 7 aprile 2016, nel quale è stato dato atto della complessiva valutazione positiva del progetto, subordinando la concessione dell'autorizzazione al perfezionamento degli elaborati progettuali e alla conseguente acquisizione dei pareri formali contenenti le prescrizioni da parte della Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico e del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 3375 in data 5 aprile 2016, con la quale il Comune di Sarre ha trasmesso il referto di pubblicazione all'albo pretorio, le informazioni relative alla porzione di territorio interessata dalla realizzazione della linea elettrica ai sensi dell'art. 6, comma 7, della l.r. 8/2011 e definito le prescrizioni alle quali dovrà essere assoggettato il rilascio dell'autorizzazione;
- prot. n. 4580 in data 8 aprile 2016, con la quale la Struttura viabilità ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'intervento;
- prot. n. 5659 in data 12 aprile 2016 con la quale il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento;
- prot. n. 1577 in data 15 aprile 2016, con la quale il Comune di Jovençan ha trasmesso il referto di pubblicazione all'albo pretorio e le informazioni relative alla porzione di territorio interessata dalla realizzazione della linea elettrica ai sensi dell'art. 6, comma 7, della l.r. 8/2011;
- prot. n. 2930 in data 6 maggio 2016, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato, con condizioni, la realizzazione delle opere in progetto ai sensi degli art. 136 e art. 142, lettera b) e lettera c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- prot. n. 4635 in data 10 maggio 2016, con la quale l'ARPA ha espresso parere favorevole, con condizioni, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale 30 giugno 2009, n. 20 (Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico);

preso atto che in data 2 maggio 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata richiesta nel corso della riunione della Conferenza di servizi del 7 aprile 2016;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla riunione della Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

considerato che, nei termini prescritti, non sono pervenute osservazioni ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001;

considerato che non è più necessario ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/2001 e che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha

fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

considerato che l'approvazione della richiesta di autorizzazione unica comporta la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Jovençon ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), nelle aree identificate al catasto edilizio del Comune medesimo al Fg. n. 1, mappali n. 392, 393, 394, 395, 396, 397, 440, 441, 442, 443, 444 e 445;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve comprendere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

## **DECIDE**

1. di concedere all'Impresa "Echo-D S.r.l." di Aosta, Partita I.V.A. 01098790072, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione dalla Dora Baltea in località Les-Îles nel Comune di Jovençon e di parte della linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione "Linea 762", che comprende la nuova

cabina di trasformazione in Loc. Les-Îles nel Comune di Jovençon e la linea interrata di collegamento della medesima alla centrale di produzione, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nelle riunioni dell'11 febbraio e del 7 aprile 2016;

2. di rilasciare all'Impresa "Deval S.p.a." di Aosta, secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della restante porzione della linea elettrica di connessione di cui al punto 1., limitatamente al tratto compreso tra la nuova cabina di trasformazione in Loc. Les-Îles e la cabina di consegna esistente denominata "Pompe acqua", e fino alla limitrofa linea aerea esistente denominata "Autostad. Aosta";
3. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
4. di dare atto che l'autorizzazione unica in oggetto comporta la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Jovençon ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), nelle aree identificate al catasto edilizio del Comune medesimo al Fg. n. 1, mappali n. 392, 393, 394, 395, 396, 397, 440, 441, 442, 443, 444 e 445;
5. di stabilire che:
  - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
  - b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con deliberazione della Giunta regionale 861/2013, relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale, e con decreto del Presidente della Regione 117/2014, relativo alla subconcessione di derivazione delle acque;
  - c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e pertanto:
    - dovranno essere programmate puntualmente e anticipatamente con il Comune di Sarre le fasi e le modalità esecutive delle opere interferenti con la pista ciclabile e il campo sportivo; prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesto al Comune medesimo il rilascio dello specifico titolo, come previsto dalla deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 7 febbraio 2013 che ha approvato il disciplinare recante le prescrizioni amministrative, tecniche, strutturali e di sicurezza comuni agli interventi oggetto di concessione e di autorizzazione sulle strade comunali;
    - il nuovo tratto di arginatura dovrà essere realizzato con elementi lapidei di grossa pezzatura, possibilmente posati a secco o, in alternativa, con giunti cementati di ridotta estensione e molto arretrati;
    - le griglie di captazione dell'acqua dovranno essere poste a filo interno rispetto all'arginatura;
    - la platea in alveo dovrà essere realizzata adagiando i massi ciclopici in modo irregolare e limitando al minimo la larghezza del giunto di cemento tra gli stessi;

- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e i Comuni di Jovençon e di Sarre da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- e. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale e, relativamente all'esercizio dell'impianto, ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 28 aprile 2044;
- f. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- i. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alle Stazioni forestali di Aosta e di Aymavilles;
- j. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare ai Comuni di Jovençon e di Sarre, alle Stazioni forestali di Aosta e di Aymavilles, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- k. dovranno essere programmate puntualmente e anticipatamente con il Comune di Sarre le fasi e le modalità esecutive delle opere interferenti con la pista ciclabile e il campo sportivo; prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesto al Comune medesimo il rilascio dello specifico titolo, come previsto dalla deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 7 febbraio 2013 che ha approvato il disciplinare recante le prescrizioni amministrative, tecniche, strutturali e di sicurezza comuni agli interventi oggetto di concessione e di autorizzazione sulle strade comunali;
- l. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Jovençon, secondo quanto stabilito dall'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 18.837,00 euro, e concorderà con il Comune medesimo la realizzazione di opere di compensazione ambientale non previste dagli elaborati progettuali;
- m. l'Impresa autorizzata dovrà presentare alla Struttura affari generali, difesa del suolo e risorse idriche, apposita richiesta per il rilascio del benestare disciplinante

- l'esecuzione delle lavorazioni interferenti con le superfici demaniali, almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori;
- n. l'Impresa autorizzata dovrà richiedere alla Struttura affari generali, difesa del suolo e risorse idriche la concessione per l'occupazione dei beni demaniali e patrimoniali; a fine lavori la Struttura medesima rilascerà un apposito provvedimento;
  - o. dovranno essere comunicati al Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta l'inizio dei lavori in alveo e le fasi dei lavori che comportano un aumento della torbidità dell'acqua, con preavviso di almeno 10 giorni;
  - p. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Jovençon ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
  - q. prima dell'ultimazione dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà comunicare alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili le specifiche tecniche delle turbine, dei generatori e dei trasformatori installati;
  - r. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
  - s. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
  - t. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura tutela qualità aria e acque e subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011; le Imprese esercenti dovranno eseguire, anche durante l'esercizio medesimo, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento, nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;
  - u. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
  - v. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata all'esito positivo della verifica del passaggio per pesci, nell'ambito del quale dovranno essere controllati con misure strumentali la correttezza delle dimensioni previste e dei parametri idraulici di progetto; dovrà essere data preventiva comunicazione al Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta e alle Strutture regionali flora fauna caccia e pesca, affari generali demanio e risorse idriche e

- risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, della data in cui si terrà la verifica di cui sopra; gli esiti della verifica dovranno essere trasmessi ai medesimi soggetti; l'eventuale mancato rispetto delle specifiche di progetto comporterà la necessità di adeguamento dell'opera, compresi gli interventi di rifacimento parziale o totale;
- w. il passaggio per i pesci dovrà essere sottoposto a monitoraggio naturalistico, secondo quanto previsto al capitolo manutenzione e monitoraggio della "Relazione ecoidraulica";
  - x. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Jovençon il libero accesso all'impianto;
  - y. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale e quelle che saranno eventualmente stabilite dal Comune di Jovençon;
  - z. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, ai Comuni di Sarre e di Jovençon, alle strutture regionali interessate, alle Stazioni forestali di Aosta e Aymavilles e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
6. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà ai Comuni di Sarre e di Jovençon la documentazione e le comunicazioni prescritte;
  - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Jean Claude Pession

Il dirigente  
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE  
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

**ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO**

---

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Piani dei conti Finanziario

IV livello:

V livello:

*Codice creditore/debitore*

*Descrizione / Motivazione*

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 18/05/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO